



Al Prefetto della provincia di Taranto

PREMESSO che l'art. 20 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 attribuisce alla Prefettura il compito di predisporre e adottare il Piano di Emergenza Esterno degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante e di coordinarne l'attuazione, disciplinando, altresì, il riesame, la sperimentazione e, ove necessario, la revisione e l'aggiornamento, previa consultazione della popolazione, del Piano in questione, ad intervalli appropriati non superiori comunque a tre anni;

VISTO il decreto prefettizio n. 23727 in data 9 novembre 2011 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano provvisorio di Emergenza Esterno relativo allo Stabilimento ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing ed allo Stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di questo Capoluogo;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Regionale per la Puglia nella seduta del 21 marzo 2012 ha concluso l'istruttoria relativa al Rapporto di Sicurezza dello Stabilimento ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing di Taranto e ne ha comunicato l'esito anche a questa Prefettura;

RICHIAMATO il proprio decreto 20453 del 20 settembre 2012 con il quale si è provveduto alla costituzione di un Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle strutture operative di protezione civile di cui all'art. 11 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e dai componenti designati dalla Regione Puglia, dal Comune di Taranto e dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ai fini dell'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno della Raffineria ENI citata;

EFFETTUATA la consultazione della popolazione relativamente al Piano in argomento secondo le disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente 24 luglio 2009 n. 139, mediante pubblicazione delle informazioni previste all'Albo del Comune in data 18 dicembre 2012 e, in pari data, sul sito web di questa Prefettura, dandone diffusa comunicazione agli Organi d'informazione;

DATO ATTO che durante la predetta fase di consultazione sono giunte da parte di Associazioni e Organizzazioni osservazioni che sono state approfondite ed esaminate in apposite riunioni del citato Gruppo di lavoro, anche con la partecipazione dei rappresentanti degli stessi Organismi;

DATO ATTO, altresì, che, nel corso delle fasi di consultazione della popolazione sono state promosse ulteriori iniziative tra le quali:

- un'attività di informazione/formazione anche sul rischio industriale, destinate alle scuole dei quartieri a ridosso degli stabilimenti industriali,



Il Prefetto della provincia di Taranto

- la partecipazione ad una seduta straordinaria del Consiglio Comunale del Capoluogo, svoltasi in data 30 gennaio 2013 e dedicata alla illustrazione del Piano in argomento,
- la somministrazione di un *Questionario* alla popolazione per verificare e sollecitare la conoscenza delle necessarie norme comportamentali e dei segnali d'allarme in caso di eventi rischiosi;

ESAMINATA la proposta di Piano di Emergenza Esterno della Raffineria in esame approvata in linea tecnica, per ultimo, in data 18 dicembre 2013 con verbale n.31717;

CONSIDERATO che il medesimo Gruppo di lavoro ha in corso la definizione della proposta del Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento siderurgico ILVA, del quale è stata avviata la relativa fase di consultazione della popolazione;

RITENUTO, inoltre, che il Piano in argomento, unitamente a quello in via di predisposizione relativo allo Stabilimento siderurgico ILVA, potranno far parte di una Pianificazione di protezione civile più articolata che terrà conto dell'esame complessivo dei rischi presenti nell'area industriale e portuale di Taranto, la quale, particolarmente estesa per le dimensioni dei complessi industriali in argomento, postula l'esigenza dell'analisi relativa alla correlazione della stessa area industriale con il territorio, con le pertinenti ulteriori sorgenti di rischio e con l'adiacente tessuto urbano;

VISTI il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n.334 e il Decreto del Ministro dell'Ambiente 24 luglio 2009 n. 139;

ADOTTA

per i motivi in preambolo indicati, il Piano di Emergenza Esterno dello Stabilimento ENI S.p.A. – Divisione Refining & Marketing di Taranto, sulla base della proposta formulata dall'apposito Gruppo di Lavoro.

Il Dirigente dell'Area V "Protezione Civile e coordinamento del soccorso pubblico" è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

19 dicembre 2013

IL PREFETTO
(Sammartino)